### Notiziario Parrocchiale



# Diocesi di Jesi PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 nº 62

Tel.: 073189221 Fax: 073189221

Email:ssannunziata@outlook.it Web: www.parrocchiamontecarotto.it Data 14/12/2014

NUMERO 352

	pag.	
	Rallegratevi!	1
۱	Avvento	2
١	Festa dell'Immacolata	2
١	Luce di Speranza	2
١	Azione Cattolica	3
	I ringraziamenti	3
	Notizie dalla Parr	4

## Rallegratevi! Il Signore è vicino

gni pagina evangelica è buona notizia, ma la liturgia in certi momenti si fa più esplicita e mostra gli inequivocabili motivi del nostro rallegrarci nel Signore. La liturgia della terza domenica d'Avvento ruota, tradizionalmente, attorno al tema della gioia. È dato dall'antifona d'ingresso che è presa dalla lettera di Paolo ai Filippesi: «Rallegratevi nel Signore, sempre: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino». Attorno a questo tema centrale si articola la Parola di Dio.

Il Signore è vicino! Ce lo ricorda Isaia nella prima lettura, annunciando il tempo della salvezza. Ed è proprio questa speranza che diviene annuncio, il motivo della gioia a cui la liturgia ci invita. La vicinanza di Dio è venuta certa, che poggia sulla fedeltà del Signore al suo popolo. Una fedeltà unilaterale, indipendente dalla risposta più o meno fedele dell'uomo. Per questo la nostra speranza può poggiare saldamente sulla certezza che Dio non manca – e non mancherà mai – alla sua parola.

Come Isaia, Giovanni Battista è un altro testimone della fedeltà di Dio. Il Vangelo ce lo presenta come testimone della luce che deve venire a rischiarare il mondo, senza la quale ogni vivente cammina nelle tenebre di peccato e di morte. Dio vuole il bene degli uomini, la loro salvezza. Per questo chiama alcuni di loro e li manda ad annunciare ai loro fratelli che Gesù viene a liberare l'umanità prigioniera dal male. La vera schiavitù dell'uomo infatti non è quella che può verificarsi all'esterno di lui, ma quella che si può annidare nel suo cuore e può legare la sua volontà: quella del peccato. Giovanni Battista è chiamato da Dio ad essere profeta per il suo popolo. Dove Gesù è accolto tutto esulta per la salvezza che egli dona! Un'esultanza sperimentata anche dal popolo d'Israele liberato dalla schiavitù e dall'esilio babilonese. Una felicità che si raggiunge a volte dopo prove, tribolazioni, sofferenze che mettono a dura prova la nostra perseveranza e la nostra pazienza. A questo sono chiamati i cristiani che hanno come capo e modello Cristo.

La testimonianza del Battista radica nel profondo la fede dei primi discepoli e giunge ancora oggi ad orientare con più decisione il nostro cammino di singoli e di comunità cristiana verso il Natale. Anche lui coopera alla crescita e alla robustezza del-

la nostra fede, perché non parla di una promessa, ma di una realtà che ha visto e che ha conosciuto, di cui ha fatto intimamente esperienza e per la quale anche lui darà la vita. È molto significativa e genuina la testimonianza di Giovanni: sa riconoscere il suo compito e pur donando tutto se stesso in favore di Gesù, sa stare al suo posto. Giovanni è cosciente dei limiti delle sue parole a confronto della Parola; del gesto penitenziale a cui invita e che amministra, in confronto alla missione salvifica di Gesù. Anche se Gesù dirà di lui che tra i nati di donna non ve né uno più grande di Giovanni Battista.

Se accogliamo la sua testimonianza ci ritroveremo avvolti di luce e diventeremo, a nostra volta, testimoni di luce e di gioia. Saremo capaci di gustare una gioia che si sente e si radica nel profondo. Diventeremo collaboratori della gioia dei nostri fratelli perché parteciperemo e sentiremo come nostre le gioie, le tristezze, le attese e le speranze degli altri.

(Tratto da alleluia)

CONFESSIONI COMUNITARIE DI ZONA in preparazione al Natale					
GIORNO	LUOGO	ORARIO			
GIOVEDI 18	MOIE - CHIESA GRANDE	21. 15			
VENERDI 19	ROSORA	18. 30			
VENERDI 19	ANGELI DI ROSORA	21. 15			
LUNEDI 22	POGGIO SAN MARCELLO - CHIESA GRANDE	18. 30			
LUNEDI 22	CASTELPLANIO-CROCIFISSO	21. 15			
MARTEDI 23	MONTECAROTTO - C. PARROCCHIALE	18. 30			
MARTEDI 23	MACINE DI CASTELPLANIO	21.15			

#### Cammino di Avvento

a terza domenica di avvento è detta "Domenica Gaudete". In questa giornata vengono utilizzati paramenti sacri di colore rosa, così come è rosa la candela nella corona di avvento. Il viola usato invece in tutti gli altri giorni di questo periodo. Il colore viola viene illuminato da quello bianco della Natività ormai prossima. Tutta la celebrazione domenicale è dedicata alla gioia del Natale che si avvicina: la terza domenica è infatti esattamente a metà del tempo di attesa.

Il termine Gaudete è traducibile dal latino come "gioite", ed è l'inizio dell'introito della Messa di questa domenica, tratto dalle parole di san Paolo nella Lettera ai Filippesi.

Nel corso dell'anno liturgico, l'Avvento è il tempo che non solo ci prepara a celebrare il ricordomemoriale della nascita di Gesù, ma anche il tempo che ci proietta verso la seconda venuta del Figlio di Dio, quando alla fine dei tempi "verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti", introducendoci nel Suo regno che non avrà mai fine. Le celebrazioni di queste settimane indicano le qualità che devono caratterizzare ogni cristiano in questo tempo di grazia spirituale:



la vigilanza, la fede, la speranza, la conversione, la preghiera, la gioia. L'avvento è dunque il tempo favorevole per far spazio a Cristo. Anche i ragazzi del catechismo, con il loro cartellone dal titolo "Luce che infiamma" ci dicono che sgridare il mondo non serve ma bisogna infiammarlo per portare il fuoco del Suo amore nel cuore della famiglia, della società, in ogni posto in cui siamo chiamati a testimoniare Colui in cui crediamo. (I Catechisti)

#### Festa dell'Immacolata



unedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata, la Chiesa SS Annununziata è stata animata da una nuova iniziativa. I bambini del catechismo in onore della Vergine Maria hanno posto davanti alla Sua statua un fiore bianco chiaro simbolo di amore e purezza che lei rappresenta.

La piccola cerimonia è avvenuta all'inizio della messa allietando la celebrazione di sensazioni di armonia e raccoglimento, dovute soprattutto alla giovialità che solo i bambini sanno infondere ed alla presenza forte del significato che Maria rappresenta: la sua fede incondizionata. Concetto che è stato sottolineato da una breve lettura che ha ricordato che la grandezza di Maria sta nella sua fede con la quale si abbandona totalmente all'amore di Dio.

La festa dell'Immacolata ci insegna che il progetto di Dio sull'umanità e la nostra storia di uomini non sono due cammini opposti e inconciliabili, ma sono vie che si incrociano quando una persona risponde "SI" alla vita come dono. Attraverso l'Angelo Dio ha voluto chiedere a Maria: "Vuoi essere la mia mamma?" Questa fanciulla, accettando, ha potuto dire al suo Dio: "Tu sei mio figlio!". Quindi noi ora possiamo dire a Maria: "Tu sei mia madre" e a Gesù: "Tu sei mio fratello!"

Contempliamo Maria piena di grazia e ci consoliamo sapendo che lo stesso progetto di benevolenza Dio lo ha con noi. La Beata Vergine Maria ci aiuta, è l'esempio, è la Madre che ci incoraggia, accogliamo questo aiuto e impegniamoci.

(Mauro Aguiari)

## Gesù Luce di Speranza

Ome ormai da molti anni, anche oggi viene proposta alla nostra Parrocchia, dal Gruppo Soliderietà, l'iniziativa "Gesù luce di speranza". Come l'anno scorso il ricavato di questa iniziativa andrà all' as-

sociazione San Vincenzo de Paoli, che da tempo opera nella nostra Parrocchia, aiutando coloro che ne hanno bisogno. Oggi anche nella nostra parrocchia ci sono famiglie in difficoltà che chiedono un aiuto per arrivare a fine mese. Cogliamo questa occasione per compiere un atto di generosità verso i nostri fratelli. La sera della Vigilia di Natale accenderemo i ceri acquistati, mettendoli alla finestra, come segno di unione fraterna nell'attesa di Gesù che viene.



NUMERO 352 Pagina 2

## Azione Cattolica.

ome ci è stato scritto nel messaggio al termine della XV Assemblea nazionale: "io ci sono, noi ci siamo", nei piccoli centri di mare o di montagna, come nei grandi conglomerati urbani, nei quartieri dove straripa il malaffare e nelle cittadine operose e produttive.



Ci siamo per sostenere la ricerca di senso e speranza che alberga nel cuore di ciascuno.

Ci siamo per costruire 'sentieri di gioia' con i ragazzi, i giovani e gli adulti dei nostri territori.

Ci siamo per testimoniare l'amore privilegiato di Dio verso chi si sente vinto dalle difficoltà, in particolare dei giovani senza lavoro, le famiglie in crisi, gli anziani soli, gli immigrati sfruttati, i poveri senza speranza".

#### È' UNA STORIA BELLA E IMPORTANTE, IN CUI VORREMMO CI FOSSI ANCHE TU!

**CORAGGIO SONO IO** è lo slogan di quest'anno, percorso che seguiremo con il Vangelo di Marco, per avvicinarci a GESU' nel nostro tempo. Gesù che non sempre riusciamo a riconoscere: il cammino insieme della nostra associazione deve mettere ognuno di noi in condizione di SOSTENERE, COSTRUIRE, TESTIMONIARE.

L'importanza del tesseramento ed il rinnovo dell'adesione non è un gesto di tradizione, ma è la volontà di appartenenza ad una grande famiglia associativa che anche nei nostri tempi testimonia l'efficacia dell'impegno e del metodo di formazione.

Il Presidente

Gilberto Giovannetti

## I Ringraziamenti di p. Angelo Cappannini

e intenzioni di preghiera raccolte nel mese missionario sono state devolute per la terra di missione in cui operano i Saveriani, in particolare p. Angelo Cappannini originario di Poggio S. Marcello. Ci sono giunti prima i ringraziamenti da parte della Procura delle Missioni Saveriane e poi direttamente da p. Angelo i suoi personali ringraziamenti. Ci è sembrato bello condividere con voi la gioia che ci hanno trasmesso

nel veder giungere il contributo e il loro impegno nel celebrare le s. Messe in suffragio per i nostri cari defunti secondo quanto indicato dagli offerenti.

Ci scrive p. Angelo rispondendo a Lucia Angeloni che, in quanto facente parte del gruppo missionario, ho incaricato di effettuare quanto necessario per trasmettere nomi dei defunti e versamento della quota raccolta:

«Gentilissima Signora Lucia,

Alla fine di ogni mese riceviamo da Parma il Resoconto economico. Pochi giorni fa ho ricevuto la generosa offerta per le Sante messe da celebrare secondo "l'intenzione dell'offerente" della Parrocchia di Montecarotto.



Parma, 12.11.2014

Gentile Signore/a

Parrocchia (( Annunziata
abbiamo ricevuto la sua offerta di

€ 1.050, ∞

per P. Angelo Cappanuini · Indonésica
Offerte S.Marc 2014

Le assicuriamo che il suo dono sarà quanto
prima trasmesso al destinatario da lei indicato.

La ringraziamo per il gesto di aiuto e di solidarietà, segno del suo amore alle Missioni.

Invochiamo la benedizione di Dio su di Lei
e su tutti i suoi cari.

4. Silvano Con riconoscenza
p. Silvano Zordanello - Amministratore

In questa casa di Formazione - Noviziato Saveriano - siamo tre Sacerdoti Saveriani e inizieremo presto la celebrazione. Un Grazie a tutti coloro che hanno partecipato a questa iniziativa in particolare a Don Gianfranco e a lei Signora Lucia. Anche questo è un modo per aiutare e sostenere le Missioni. Con noi ci sono dieci Seminaristi in Formazione. Vi chiediamo una preghiera perché questi giovani con impegno conoscano la volontà del Signore e siano disposti a seguirlo. Di nuovo Grazie e auguri anticipati di un Buon Natale» P. Angelo Cappannini s.x.

NUMERO 352 Pagina 3

COLOSO CRISTINA - FEBO PAZIENTI PAOLA - PETROZZ	ZI ROBERTO , DON V	·
3ª DI AVVENTO	14	Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco
Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54; 1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-	1.	Rita Marasca per Dino e def. Fam Marasca e Bu-
8.19-28	DOMENICA	ciarelli.
In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.		Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale
in mezzo a voi sia uno che voi non conoscete.	LO 3 <sup>a</sup> set	con il Battesimo di Stella Udè.
Festa del tesseramento		Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale preceduta dal S. Rosario
dell'Azione Cattolica		• Fam. Spoletini per Rita (2° anno).
den Azione Cattonea		<ul> <li>Maurizio e Serini Settimio per Serini Santino, Claudio e Ceccolini Ida.</li> </ul>
		<ul> <li>Vera Biondini per Gino, Enrico e Palmina.</li> </ul>
Nm 24,2-7.15-17; Sal 24; Mt 21,23-27	15	Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario
Il battesimo di Giovanni, da dove veniva?		
Ore 21.15 Lectio Divina	LUNEDÌ	• Ferro Orazio per Giuseppina, Maria e Primo.
condivisione della Parola domenicali.		Ore 19.00, 4° incontro di formazione per Catechisti a Jesi
Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32	4.6	Ore 9.30 S. Messa Chiesa del crocifisso Adorazione
È venuto Giovanni, e i peccatori gli hanno creduto.	16	Eucaristica e confessioni fino ore 11,00
E venuto Giovanni, e i peccatori gli nanno creatito.	MARTEDÌ	Lorenzini Fernanda per Brunelli Teresa e def. Fam
Inizio novena del S. Natale	LO 3ª set	Brunetti.
	LO 3" set	Rosa Organi (1° Mese)
Gn 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17	17	Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario
Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.		Barchiesi Maria Leonia per Adriano, Modesta e
	MERCOLEDÌ	Arduino.
		Ore 21,00 prove coro
Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24	18	Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario
Gesù è nato da Maria, sposa di Giuseppe,	CIOVEDI	Die septimo" di Giulia Teodori.
figlio di Davide.	GIOVEDÌ	Fam. Perticaroli per Riccardo.
		Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S.
Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25	19	Rosario
La nascita di Giovanni Battista è annunziata	1)	<ul> <li>Clara Mingo per Lucia e Corrado.</li> </ul>
dall'angelo.	VENERDÌ	ciulu iiiingo per zueiu e corruuci
Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38	20	Ore 15.00 Catechismo.
Ecco, concepirai e darai alla luce un fi-	20	Ore 17.00 Disponibilità per le confessioni in parroc-
	SABATO	chia.
glio.		Ore18.00 S. Messa C. Parrocchiale preceduta da S. Rosario
	LO 3 <sup>a</sup> set	Lanfranco Sbrega (1° anno)
		<b>2</b> \ \ /
		Biondi Rita per Duilia, Gino e Mario.
4ª DI AVVENTO	21	Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco
2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Rm 16,25-27;		Fam. Solazzi per Vittorio e Vincenza.
Lc 1,26-38 Ecco concepirai un figlio e lo darai alla	DOMENICA	Ore 10.00 Incontro dei ministranti.
luce.	LO 4ª set	Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Pro populo
Al termine della S. Messe ore 9,30 e 11,15	LO 4 set	Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale
BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI		Carbini paola per Pirani Giuseppina.
		Cristina Marri per Siro e Mafalda.
ORE 21.00 Recital dei Bambini		Ruggeri Nella per Aldo, Nello, Romana e Gerrasio.
OKE 21.00 Recital dei Dambiili		<ul> <li>Rosi Rosella per Lazzaroli Dino (3° mese)</li> </ul>
		Grizi Franchino per def. Fam.
1		- Grizi i i unicimio per dei: i uni:

- Lunedì 15 dalle 19 alle 20,30 presso il Centro pastorale diocesano di Jesi, 3° incontro di formazione: "Così aiutiamo i ragazzi difficili", per la sfida dell'inclusione e il benessere in situazioni di disagio.
- **Domenica 21 Dicembre**: Al termine della Santa Messa ore 11,15 Benedizione dei Bambinelli che metteremo nei Presepi.
- Ore 21,00 Recital dei ragazzi delle elementari e medie.